

## LO SPAZIO DEL SACRO INDICAZIONI PER LA RICERCA

**Marzo 2015**

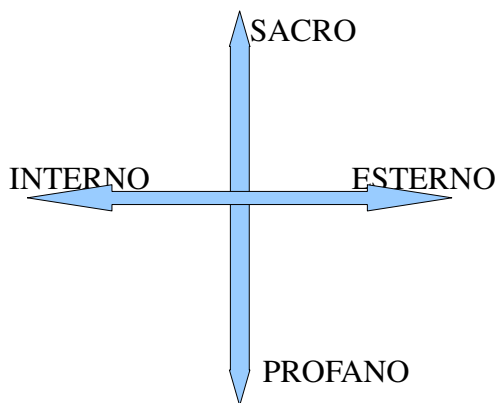
- 1) Visita delle classi sui luoghi del sacro prescelti da ciascuna scuola con attenzione alle emozioni suscitate dai luoghi, al contesto e al paesaggio in cui la chiesa/abbazia/cappella è situata, attenzione al significato degli spazi anche grazie al racconto della visita guidata e agli interventi di carattere storico- artistico e culturale degli insegnanti. Gli studenti sono invitati a produrre materiale documentario (foto, filmati, registrazione, ecc.).
- 2) Prima ripresa in classe delle emozioni provate dagli studenti, ma anche di cosa più ha colpito l'attenzione durante la visita. Far emergere vissuti personali e confronti su spazi del sacro legati ad altre confessioni religiose, in particolare nelle classi dove ci sono studenti di altre religioni. Qui di seguito esempi di attività da svolgersi in classe per favorire un ragionamento collettivo sulla visita svolta e costruire una mappa concettuale utile per l'impostazione del lavoro di ricerca.

### Attività del domino:

- si distribuisce a ciascuno studente un foglio diviso in due parti e su ciascuna parte ognuno scriverà con due/tre parole cosa più ha colpito della visita fatta.
- ogni studente a turno disporrà il foglio sul pavimento avendo cura di far combaciare, come nel gioco del domino, concetti simili o contigui. Man mano che le tessere/fogli vengono disposti gli studenti racconteranno il perché della scelta fatta, motivandola e rispondendo alle domande eventuale dei compagni e dell'insegnante
- alla fine del lavoro, si possono fare delle fotografie all'intero domino e l'insegnante potrà sviluppare una spiegazione di quanto emerso raccogliendo tutti gli elementi utili alla costruzione della mappa concettuale

### Attività del quadrante:

- si divide un cartellone in quattro quadranti secondo un asse delle ascisse (es. criterio sacro-profano) e asse delle ordinate (es. interno ed esterno). I criteri possono anche essere variati in base a coppie di concetti che l'insegnante riterrà più utili allo scopo, oppure ripetere l'attività utilizzando coppie di concetti diversi e creando quindi più quadranti.



- a ciascun ragazzo vengono distribuiti 2/3 post-it ( a seconda del numero dei ragazzi complessivo, si consiglia comunque di non superare i tre) su cui riportare elementi dei monumenti visitati che più lo hanno colpito

- a turno ciascuno studente collocherà i propri post-it sul cartellone motivandone la scelta
  - al termine l'insegnante riprenderà i concetti e gli elementi emersi
  - il cartellone rimane per accompagnare il lavoro, i post-it possono essere staccati e riattaccati, aggiungendone anche di nuovi man mano che si va avanti con il lavoro di ricerca, ad esempio leggendo i materiali bibliografici.
- 3) Attività proposte nel documento degli spunti tematici, anche avvalendosi del materiale fotografico:
- Analisi del significato dello spazio: gli studenti possono analizzare la conformazione spaziale di un luogo sacro, le soglie, i confini, gli accessi, la struttura interna ed esterna, tentando di interpretare la molteplicità di simboli rappresentati.  
Per questa attività si consiglia prima la lettura da parte degli studenti di:
    - Felice Di Molfetta, "Lo spazio sacro come spazio visivo e sonoro"
    - Stefania Baldinotti, "La semiosi dello spazio"
  - Analisi dei landscapes (paesaggi): gli studenti possono analizzare i landscapes del sacro descrivendo gli aspetti che contribuiscono alla sua scelta come luogo di espressione del divino.  
Per questa attività si consiglia prima la lettura da parte degli studenti di:
    - Umberto Longo, "Religione e territorio. Lo spazio e il sacro tra rappresentazioni e pratiche sociali"
    - Sergio Ribichini, "Lo spazio sacro come categoria storico-religiosa"
  - Creazione di un patrimonio culturale: gli studenti possono riflettere sulla costituzione di uno specifico patrimonio artistico legato ai diversi luoghi del sacro delle culture di origine della comunità in Valle, e sul valore identitario di questi beni, dal punto di vista fisico e simbolico, tentando evidenziare come si crea – in contesti sempre plurimi e complessi - un sentimento di identità e di appartenenza. Si può avviare un discorso antropologico riflessivo sul rapporto costruttivo fra luoghi, memorie e passato, raccogliendo patrimoni immateriali (memorie, leggende, miti, racconti) legati al patrimonio materiale. Si invita gli studenti a riflettere sulla questione della loro partecipazione attiva nei processi di valorizzazione dei saperi e delle conoscenze locali.  
\*Per questa attività si consiglia prima la lettura da parte degli studenti di:
    - Tatiana Cossu, "Immagini di patrimonio: memoria, identità e politiche dei beni culturali" (in particolare paragrafo 5, 6, 7, 8)
    - Introduzione de "L'invenzione della tradizione" di Hobsbawm e Ranger
- 4) Lettura dei testi antropologici consigliati in bibliografia per cogliere spunti utili alla ricerca. Si consiglia agli insegnanti di selezionare anche solo alcuni estratti, in base al grado di difficoltà del testo e all'età degli studenti, facendo leggere il materiale individualmente ma favorendo poi una discussione collettiva per estrarne i principali concetti, da utilizzare poi nella ricerca.
- 5) Costruzione di un "indice" della ricerca per esplorare cosa si vuole raccontare dei luoghi visitati. Scopo della ricerca è la costruzione di una visita dello spazio sacro per raccontare lo stesso luogo visitato dai ragazzi, con parole nuove, a visitatori esterni mettendo in luce il valore culturale da un punto di vista antropologico.

- 6) Incontri con esperti rivolti a tutti i partecipanti.
- 7) Proposta: far lavorare la classe a gruppi in base agli argomenti indicati dall'indice. Gli studenti potranno svolgere il proprio lavoro utilizzando fotografie fatte in loco e immagini cercate su internet per arricchire lavoro di comparazione con luoghi sacri di religioni altre.
- 8) Monitoraggio a distanza del lavoro con i referenti del progetto: gli insegnanti saranno supportati via email dagli antropologi individuati dal progetto nelle fasi iniziali, intermedie e finali della ricerca per orientare il lavoro e garantire l'omogeneità tra il lavoro delle tre scuole.
- 9) Gli studenti potranno avvalersi per la presentazione della ricerca di documenti in formato multimediale, utilizzando quindi anche immagini, file audio, ecc.
- 10) Prodotto finale: guida per visitare i luoghi del sacro prescelto.